

*Dalla volontà di riscossa dell'Associazione "Diversamente Giovani" di Pozzuoli nasce il calendario contro il degrado e lo stereotipo della donna-oggetto. ([Francesco Enrico Gentile](#))*



Dicembre mese di calendari, donnine discinte e sguardi ammalianti impressi su carta patinata.

Archiviati i cenoni, le corse al regalo e tutto l'armamentario che accompagna l'orgia consumistica di cui oramai tutti sono, consapevolmente o meno prigionieri, le edicole cominciano a popolarsi di decine di immagini di dive nelle più svariate pose.

Superato il comprensibile attimo di confusione che porta a non capire se si è arrivati all'edicola preferita o alla fiera del macellaio agreste, può capitare, se si è fortunati, di imbattersi in qualcosa di differente e originale.

È il caso degli abitanti di Pozzuoli che, fino al 31 dicembre nelle piazze della cittadina puteolana, potranno acquistare il calendario "Welcome Reality" realizzato dall'Associazione "Diversamente Giovani".

Stanchi del degrado in cui versa l'antica Puteoli, i ragazzi dell'Associazione hanno deciso di solleticare l'immaginario collettivo tentando però di coniugare vizi e virtù.

Le immagini, realizzate da Roberta Buono e Federica Barletta, sono un mix perfetto di denuncia e arte.

A fare da sfondo sono i diversi volti di un territorio massacrato dall'incuria della politica, dall'assenza di sviluppo e prospettive, privo com'è di una prospettiva in grado di valorizzarne i pregi.

Tra spiagge degradate, monumenti negati, scorci di rara meraviglia velati di uno strato di sporcizia che fa male agli occhi e alla storia, bellezze locali segnano il contrasto tra ciò che è bello e ciò che vorrebbe esserlo.

L'assenza di scopi di lucro, il carattere totalmente autofinanziato dell'iniziativa e la giovane età dei promotori, rendono l'iniziativa meritevole di attenzione e plauso.

Quando i giovani di un territorio scelgono di mettere la loro creatività, i loro saperi, e il loro tempo al servizio di una iniziativa che non può che far bene alla comunità tutta, forse il tempo del degrado ha le ore contate e le nostre terra qualche speranza in più.